Utilya s.r.l.

BILANCIO 2016

Alonte | Arcugnano | Grancona | Lonigo | S. Germano dei Berici | Villaga | Zovencedo

Utilya s.r.l.

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

Ogni giorno un passo avanti

Utilya si è sempre caratterizzata per la sua dinamicità societaria e per la capacità di introdurre di anno in anno elementi di novità che hanno portato miglioramenti continui nelle performances ambientali e di bilancio.

Il 2016 non si discosta dagli anni precedenti e mostra una realtà che, introducendo modifiche al servizio di raccolta e di smaltimento, ha ottenuto risultati che la pongono tra le migliori dell'area per percentuale di raccolta differenziata, come dimostra la presenza ormai costante dei Comuni serviti da Utilya nelle prime posizioni delle classifiche di Legambiente. La percentuale di rifiuti avviati a recupero è migliorata ancora arrivando al 84,6% evidenziando che i cittadini sono ancora sensibili alle proposte volte a salvaguardare ancora di più i nostri luoghi, sebbene queste richiedano scomodi cambi di abitudini.

Il servizio utenti (soprattutto il numero verde) e gli incontri pubblici hanno mostrato la volontà dei cittadini di informarsi, suggerire o correggere piuttosto che criticare il servizio offerto, segno che la Società è riuscita ad essere vicina alle istanze dei cittadini, cercando di soddisfare, dove possibile, le loro esigenze e che inoltre questo quotidiano impegno dei tecnici e del personale viene recepito ed apprezzato.

Si potrà vedere nelle prossime pagine dati di bilancio consolidati e assestati su valori di costo tra i più bassi della nostra regione (che è tra le più virtuose della nazione) per effetto proprio di quella continua ricerca del miglioramento del servizio di raccolta e dei processi di smaltimento, sempre con un'attenzione anche ai costi finali per l'utente. Questa evoluzione, tuttavia, nei prossimi esercizi si assesterà (non sarà possibile comprimere ulteriormente e infinitamente i costi se non a scapito della qualità di servizio) ma oggi consente di mostrare a tutti come sia possibile conciliare qualità del servizio, costi contenuti, soddisfazione dei cittadini e decoro del territorio senza battaglie ideologiche o settarie.

Grazie all'unità degli intenti di tutti i soggetti coinvolti (Amministrazioni Comunali, Amministratori, Dirigenti e Tecnici della Società, Soci privati) e la condivisione degli obiettivi siamo giunti, in questi ultimi anni, ai risultati esposti in questo fascicolo, che invito a leggere con soddisfazione ma che ci invitano a fare, ancora, un passo in avanti.

IL PRESIDENTE
Ing. Fabio Dani

Utilya, terza fase

L'anno 2016 ha segnato un ulteriore passo in avanti per la Società: è iniziata una terza fase nella gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani e di igiene ambientale con l'introduzione di una sperimentazione sulle modalità di raccolta del secco e degli imballaggi in plastica e metalli.
Dopo l'introduzione nel 2009 del controllo sistematico sulla conformità dei rifiuti in tutti i Comuni, e del porta a porta nel 2015 ad Arcugnano (che a suo tempo hanno consentito un importante incremento delle performance ambientali), nel 2016, la nuova impostazione del servizio, unitamente ad una sempre più consolidata attenzione e sensibilità da parte dei Cittadini, ha ulteriormente e sensibilmente diminuito la quota dei rifiuti non riciclabili prodotti e migliorato conseguentemente la quantità dei rifiuti avviati a recupero (carta, cartone e Tetra Pak, imballaggi in plastica e metalli, vetro).
In termini numerici, questo ha consentito di registrare su tutto il bacino di Utilya, un **indice di raccolta differenziata** pari al **75,8 %** (calcolato ai sensi della D.G.R. 288/2014), che restituisce un incremento netto pari a +2,0% rispetto all'anno precedente.
Anche l'indicatore relativo alla **percentuale di rifiuti avviati a recupero** evidenzia un netto miglioramento, pari al 2,8%, con un indice che si fissa all'**84,6%**.

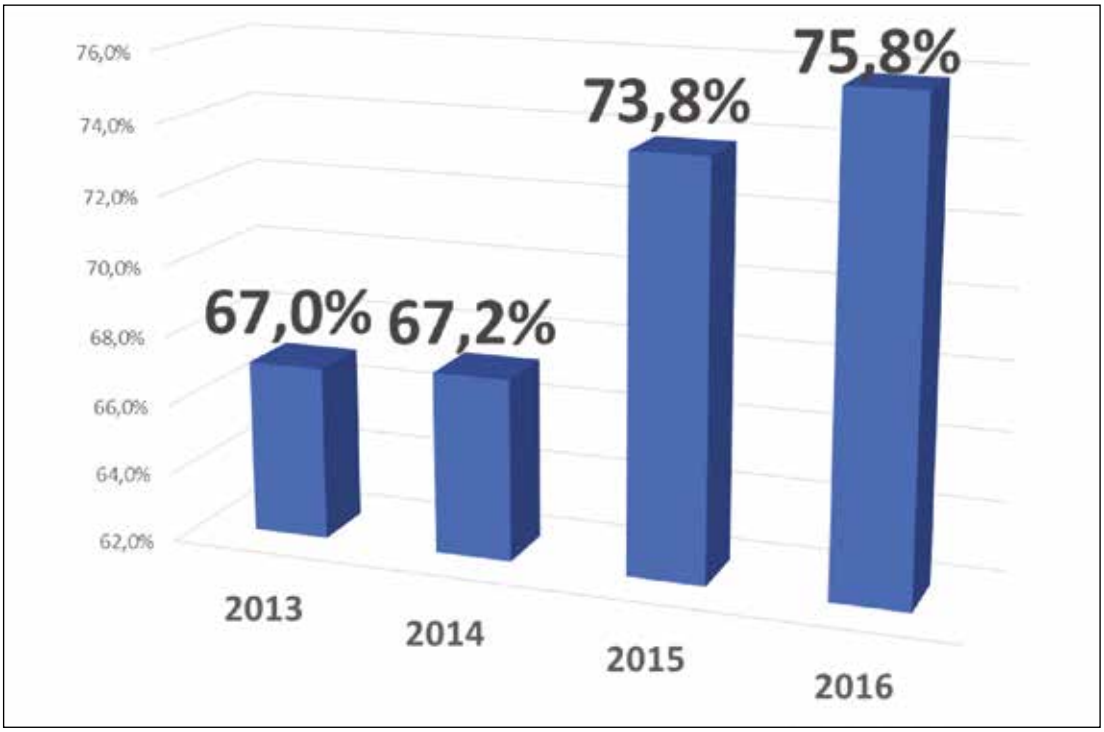

Figura 1. Andamento della %RD negli ultimi 4 anni su tutto il territorio di Utilya: si nota un netto miglioramento nel 2015 grazie all'introduzione del sistema di raccolta domiciliare anche per Arcugnano e un ulteriore incremento nel 2016 che è generato dalla nuova impostazione del servizio per "secco" e "plastica/lattine".

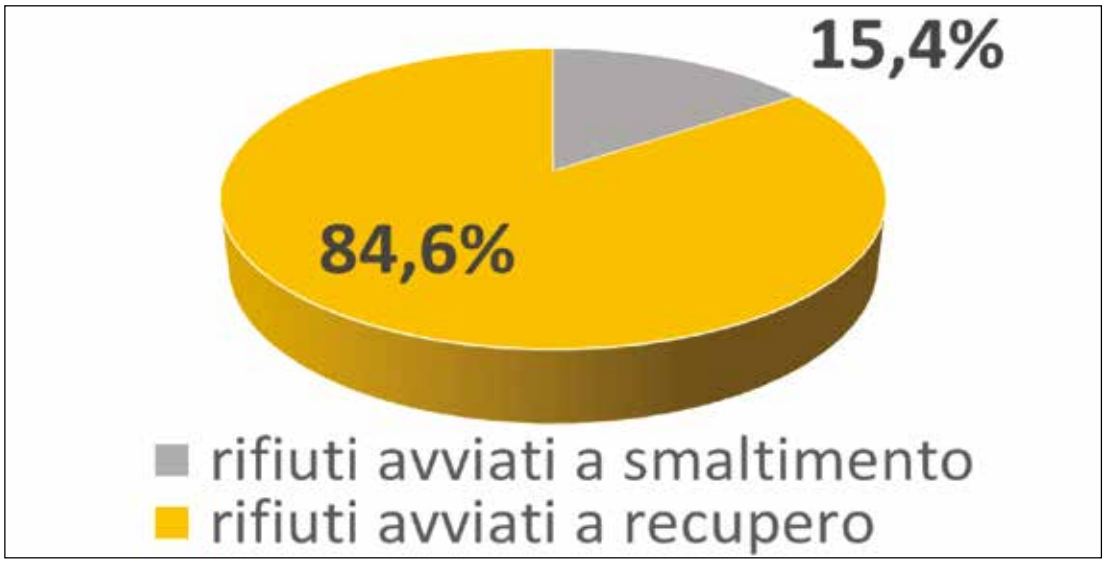

Figura 2. Nel 2016, l'84,6% dei rifiuti urbani e assimilati ad urbani sono stati avviati a recupero (+2,8% rispetto al 2015).

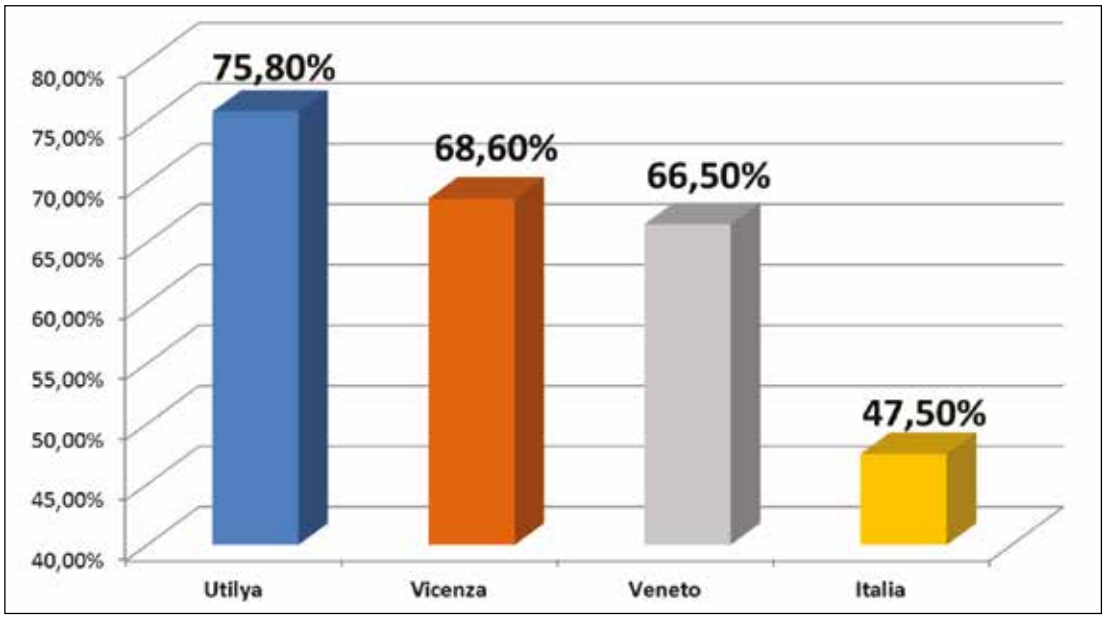

Figura 3. Confronto della % RD sul comprensorio di Utilya nel 2016 con dati della Provincia di Vicenza, della Regione Veneto (dati 2015; fonte ARPAV) e dato nazionale Italia (dati 2015; fonte ISPRA).

A fronte di un aumento del cumulo complessivo di rifiuti urbani prodotti, pari a +5,2% rispetto al 2015, particolarmente significativi sono alcuni dati che emergono della tabella riassuntiva dell'andamento della produzione di rifiuti nell'anno 2016, su tutto il territorio di Utilya:

- produzione di rifiuto secco non riciclabile: -4,4%;
- produzione di rifiuto umido: +5,7%;
- produzione di imballaggi in carta, cartone e Tetra Pak: +10,4%;
- produzione di imballaggi in plastica e lattine: +4,6%;
- produzione di imballaggi in vetro: +2,2%.

Tale dato pare interpretabile proprio come risultato della scelta di adottare una nuova organizzazione delle frequenze di raccolta per il secco e per gli imballaggi in plastica e metalli: durante il periodo giugno-settembre infatti, per tutti i Comuni, tranne Lonigo, la frequenza di raccolta del secco è stata ridotta da settimanale a quindicinale e contempo-

raneamente è stata aumentata da quindicinale a settimanale la frequenza di raccolta degli imballaggi in plastica e metalli; è stata comunque mantenuta una frequenza di raccolta settimanale per pannoloni e pannolini, in modo da garantire un servizio adeguato per le utenze con neonati e/o anziani.
Questa azione ha avuto il grande pregio di sensibilizzare le utenze ad una ancora maggiore attenzione nella separazione degli imballaggi riciclabili e nella produzione di rifiuto, con un effetto che si è certamente esteso anche oltre il periodo durante il quale è stata attivata questa sperimentazione.

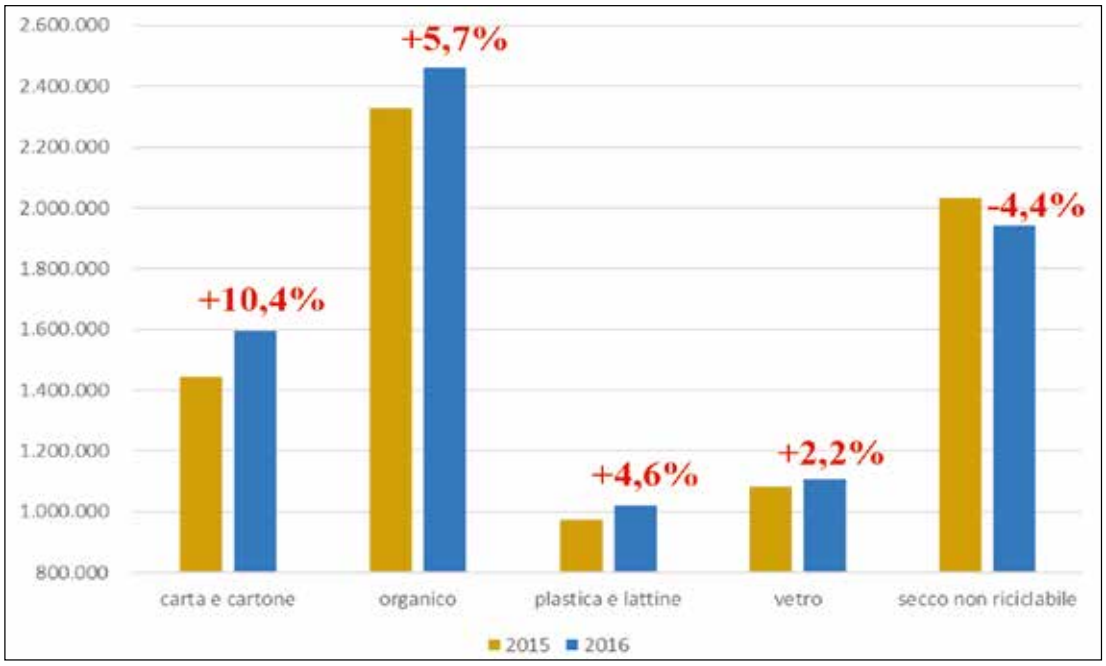

Figura 4. Andamento delle principali frazioni di rifiuto nel 2016 rispetto al 2015.

	2015 (kg)	2016 (kg)	%
terre di spazzamento a recupero	396.460	414.180	4,5%
inerti	**489.400**	**572.406**	**17,0%**
rifiuti pericolosi (guaina, eternit)	2.395	1.619	-32,4%
carta e cartone	1.443.461	1.594.194	10,4%
cartucce e toner	1.758	1.376	-21,7%
farmaci	**3.451**	**3.579**	**3,7%**
ingombranti a recupero	863.050	885.182	2,6%
legno	**481.620**	**569.835**	**18,3%**
metalli	168.720	178.979	6,1%
olio vegetale	**8.000**	**10.200**	**27,5%**
olio minerale	6.610	7.030	6,4%
organico	2.330.140	2.463.000	5,7%
pile e batterie	3.037	3.123	2,8%
plastica e lattine	974.890	1.019.398	4,6%
pneumatici	15.720	20.376	29,6%
bombolette spray	**4.043**	**5.231**	**29,4%**
RAEE TOTALE	193.139	212.367	10,0%
vernici	**8.034**	**11.724**	**45,9%**
stracci ed indumenti	52.470	72.399	38,0%
verde	**1.133.700**	**1.211.668**	**6,9%**
vetro	1.082.990	1.107.337	2,2%
secco non riciclabile	2.034.160	1.943.737	-4,4%
TOTALE	11.697.248	12.308.940	5,2%

Tabella 1. Il paniere dei rifiuti 2016.

I risultati del 2016

Il 2016 evidenzia un risultato particolarmente positivo: tutti i Comuni soci hanno registrato un sensibile miglioramento dei principali indicatori relativi alla gestione dei rifiuti urbani.

	% RD 2015	% RD 2016	Var. %
Alonte	75,3%	77,4%	+2,1%
Arcugnano	78,2%	79,4%	+1,2%
Grancona	73,1%	76,2%	+3,1%
Lonigo	73,0%	74,5%	+1,5%
San Germano dei Berici	71,3%	75,7%	+4,3%
Villaga	70,8%	73,3%	+2,5%
Zovencedo	68,2%	79,8%	+11,6%

Tabella 2. Risultati della raccolta differenziata di ciascun Comune socio.

In particolare, la tabella sopra riportata evidenzia il risultato del Comune di Zovencedo, che ha registrato un aumento dell'11,6% della %RD: questo è stato possibile tramite la modifica del servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti, dei metalli e di altre tipologie di rifiuto, che in passato veniva organizzato attraverso apposite giornate. Il servizio prevedeva, infatti, l'organizzazione di due punti di conferimento attrezzati sul territorio comunale dove i Cittadini potevano liberamente conferire i propri rifiuti. Purtroppo questo sistema non consentiva di gestire adeguatamente le diverse frazioni di materiali, in quanto, in assenza di un controllo capillare sui conferimenti, molto spesso tutto veniva conferito in modo indifferenziato. Inoltre, durante queste giornate di raccolta di ottobre e marzo, vi era certamente un flusso di rifiuti dai territori comunali limitrofi.

L'introduzione della possibilità di accedere in convenzione, per i Cittadini di Zovencedo, agli ecocentri comunali di Arcugnano e San Germano dei Berici (con sistema controllato e registrato automaticamente) ha posto sotto controllo i flussi di rifiuti, favorendo una corretta gestione dei materiali riciclabili che prima venivano gestiti come rifiuti ingombranti o indifferenziati e limitando/impedendo nel contempo il conferimento da parte di non residenti.

Si è così ridotto sensibilmente il quantitativo di rifiuti totali raccolti sul territorio di Zovencedo (-14,9%) e migliorato eccezionalmente la prestazione di raccolta differenziata, grazie al controllo effettuato presso gli ecocentri.

La tabella riassuntiva dei risultati della % RD evidenzia inoltre che in tutti i Comuni nei quali è stata introdotta l'inversione della frequenza tra plastica/lattine e secco durante il periodo estivo si è potuto registrare un non trascurabile miglioramento che varia dal 1,2% di Arcugnano al 4,3% di San Germano dei Berici.

Ad Arcugnano il risultato ottenuto con il passaggio al sistema di raccolta domiciliare e con l'avvio della massiccia campagna informativa svolta nel 2014 e 2015, con risultati già di per sé eccezionali, ha reso meno importanti i margini di tale nuova organizzazione del servizio, anche se non per questo, meno trascurabili.

In altri Comuni, nei quali da qualche anno non veniva effettuata una campagna infor-

mativa a carico di tutte le utenze, la modifica del servizio ha convogliato le abitudini dei Cittadini verso una maggiore attenzione: si spiegano in questo modo i risultati importanti registrati da Alonte (+2,1%), Grancona (+3,1%), San Germano dei Berici (+4,3%) e Villaga (+2,5%), con le differenze tipiche legate alla tipologia di insediamento urbano che caratterizza ciascun territorio.

Discorso a parte riguarda invece la Città di Lonigo, la quale non ha attivato, nel corso del 2016 (lo farà nel 2017), la modifica delle frequenze durante il periodo estivo ma, con la collaborazione di Utilya, ha avviato una campagna di forte sensibilizzazione sulle utenze, basata sull'intensificazione del controllo di conformità sul conferimento dei rifiuti: nel 2016, infatti, in accordo con l'Amministrazione Comunale, si è tentato di sensibilizzare quella parte delle utenze che continuava ad usufruire del servizio senza conformarsi completamente alle disposizioni del regolamento comunale. Tale campagna informativa, che si è protratta per tutto l'anno, si è basata sull'apposizione dell'etichetta di non conformità (e la conseguente mancata raccolta dei rifiuti) in tutti i casi dove vi fossero palesi violazioni delle regole per il conferimento dei rifiuti: sacchi non trasparenti, rifiuti indifferenziati, conferimenti errati, ecc..

Questa campagna ha generato i risultati attesi, evidenziati da un miglioramento, anche in questo caso non trascurabile, pari al +1,5% della % RD.

In parallelo a tale indicatore, che viene calcolato sulla base delle disposizioni di cui al DGR 288/2014, Utilya ha monitorato la percentuale di rifiuti avviati a recupero, ovvero la quota percentuale di rifiuti raccolti sul totale che sono stati avviati a processi di selezione, recupero e/o stoccaggio, escluso lo smaltimento attraverso incenerimento e/o conferimento in discarica.

Tale indicatore restituisce un'immagine dell'organizzazione societaria nella gestione dei rifiuti urbani che è da sempre tesa a minimizzare i processi di smaltimento, unitamente con l'intento di ridurre il più possibile la produzione di rifiuti e le fonti di inquinamento che derivano dalla necessità di smaltire i rifiuti non riciclabili o indifferenziati. Il grafico che segue evidenzia quindi come anche nel 2016 il trend di miglioramento, grazie alle politiche sopra descritte, sia stato mantenuto con risultati soddisfacenti.

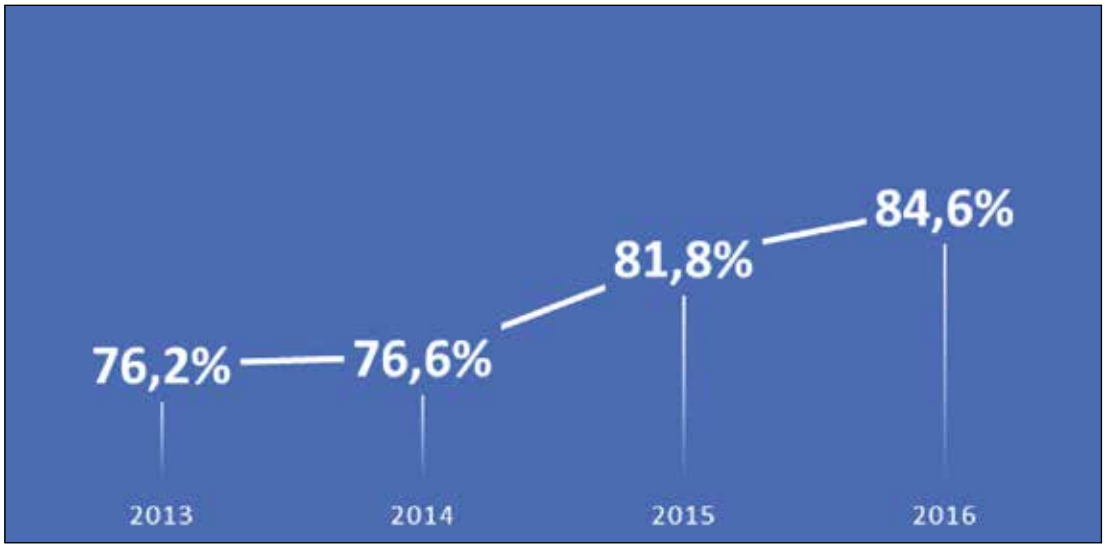

Figura 5. Andamento delle percentuale di rifiuti avviati a recupero negli ultimi 4 anni.

Il contributo degli ecocentri comunali

Nel corso del 2016 è stato attivato un attento monitoraggio sul flusso dei rifiuti raccolti presso le strutture comunali.

Si è provveduto a registrare i quantitativi di rifiuto raccolto presso ciascuna struttura comunale in modo da verificare il contributo che tale servizio rende in termini quantitativi e qualitativi: è emerso che il 35% dei rifiuti urbani raccolti sul bacino di Utilya viene conferito attraverso i centri di raccolta comunali.

La tabella che segue, evidenzia che il contributo determinato dalla presenza di una struttura comunale deputata è significativo. I Comuni come Zovencedo e Villaga che sono privi di una propria struttura sul territorio comunale hanno flussi minori di rifiuti a carico delle strutture. Con tutta probabilità incide su questi risultati il fattore di vicinanza delle strutture: più la struttura è comoda, sia in termini geografici, sia in termini di orari di apertura, più vi è un utilizzo frequente da parte delle utenze. Al contrario, la lontananza delle strutture dal territorio comunale o la contrazione degli orari di apertura al pubblico, non consente all'utenza di poter sfruttare questo servizio in modo utile.

COMUNE	kg	%
Alonte	254.462	42,2%
Arcugnano	1.224.884	38,0%
Grancona	235.804	38,4%
Lonigo	2.242.720	33,6%
San Germano dei Berici	167.589	43,5%
Villaga	160.712	26,1%
Zovencedo	26.599	13,2%
UTILYA	**4.312.770**	**35,0%**

Tabella 3. Il contributo degli ecocentri alla raccolta dei rifiuti urbani per ciascun Comune socio.

La selezione sul rifiuto indifferenziato

Con la collaborazione del socio privato Futura Sun S.r.l., la Società ha intrapreso nel corso del 2016 il progetto per l'avvio ad ulteriore selezione del rifiuto raccolto come "secco non riciclabile".

Su un totale di 1.944 tonnellate di rifiuto secco raccolto con sistema "porta a porta", il 68,8% è stato sottoposto ad un processo di ulteriore selezione con l'obbiettivo di separare i materiali riciclabili ancora presenti all'interno di tale massa.

Il risultato di tale procedimento è il seguente: su 1.338 tonnellate avviate a selezione è stato possibile ricavare l'11,8% di materia riciclabile (plastica, metalli, carta, vetro, ecc.), che corrispondono a 158 tonnellate di rifiuto che non sono state avviate a smaltimento in discarica o all'inceneritore, a tutto beneficio dell'ambiente.

Al momento attuale, a termini di legge, non è purtroppo possibile conteggiare tale quota di rifiuto riciclato nel calcolo della % RD. Tuttavia occorre sottolineare che, conteggiando il risultato di tale operazione, si garantirebbe un incremento della % RD pari a +1,3%, attestando il risultato finale per tale indicatore al 77,2%.

Figura 6. Impianto di selezione dei rifiuti.

Tale procedimento, per il futuro, riguarderà l'intero quantitativo di rifiuto secco che sarà raccolto sul territorio comunale dei Soci di Utilya.

La classifica dei Comuni "Rifiuti free" di Legambiente

Legambiente, nel 2016, ha stilato la speciale classifica dei Comuni "Rifiuti free", ovvero i Comuni che in Italia superano il 65% di raccolta differenziata e producono meno di 75 chilogrammi annui per abitante di rifiuto secco indifferenziato: in Italia vi sono 525 di queste realtà e ben il 35% (215) sono in Veneto.

TABELLA COMUNI PROVINCIA DI VICENZA

Posizione	Comune	Prov	Abitanti	rifiuto secco kg/ab anno	% Raccolta Differenziata
1	Agugliaro	VI	1.404	**42,41**	79,22
2	Monticello Conte Otto	VI	9.158	**49,87**	81,60
3	Longare	VI	5.682	**50,78**	78,13
4	Alonte	VI	1.665	**50,94**	76,35
5	San Germano dei Berici	VI	1.178	**51,88**	72,52
6	Gambugliano	VI	846	**51,88**	71,05
7	Caldogno	VI	11.327	**52,91**	79,80
8	Pojana Maggiore	VI	4.336	**52,96**	79,04
9	Arcugnano	VI	7.820	**54,34**	78,86
10	Mason Vicentino	VI	3.503	**54,76**	73,59

Tabella 4. Classifica provinciale dei Comuni "Rifiuti free" (dato riferito all'anno 2015).

A livello provinciale, sono tre i Comuni di Utilya inseriti ai primi dieci posti di questa speciale classifica redatta nel 2016 (i dati si riferiscono al 2015): Alonte che con una produzione procapite di 50,94 kg/ab./anno si posiziona al quarto posto assoluto, San Germano dei Berici (51,88 kg/ab./anno) al quinto e Arcugnano (54,34 kg/ab./anno), che si posiziona subito, al primo anno di "porta a porta", al nono posto a livello provinciale.

Nel 2016, tutti i Comuni di Utilya si fregiano del titolo di "Rifiuti free", come evidenziato nella tabella seguente che evidenzia inoltre come nel 2016 vi sia stato un ulteriore miglioramento dettato dalla riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati, che con tutta probabilità consentirà un ulteriore balzo in avanti nella classifica provinciale per i Comuni appartenenti alla compagine sociale.

	%RD 2016	secco procapite (kg/ab./anno)
Alonte	77,4%	47,0
Arcugnano	79,4%	51,7
Grancona	76,2%	50,0
Lonigo	74,5%	70,7
San Germano dei Berici	75,7%	49,6
Villaga	73,3%	54,5
Zovencedo	79,8%	45,2

Tabella 5. I Comuni di Utilya sono tutti "Rifiuti free" anche nel 2016.

Utilya 2016, la specificità di ogni Comune

Il particolare assetto statutario e gestionale di Utilya consente di preservare e analizzare le specificità di ogni Comune socio. Di seguito, quindi, vengono riportati i dati riguardanti ogni singola realtà comunale, attraverso una tabella che permette di analizzare i trend di crescita della performance ambientale. Il calcolo della percentuale di Raccolta Differenziata (% R.D.) viene effettuato sulla base della normativa regionale vigente (D.G.R. Veneto, n° 288/2014).

	UTILYA		
	2015	2016	Var. %
terre di spazzamento a recupero	396.460	414.180	+4,5%
inerti	489.400	572.406	+17,0%
rifiuti pericolosi (guaina, eternit)	2.395	1.619	-32,4%
carta e cartone	1.443.461	1.594.194	+10,4%
cartucce e toner	1.758	1.376	-21,7%
farmaci	3.451	3.579	+3,7%
ingombranti a recupero	863.050	885.182	+2,6%
legno	481.620	569.835	+18,3%
metalli	168.720	178.979	+6,1%
olio vegetale	8.000	10.200	+27,5%
olio minerale	6.610	7.030	+6,4%
organico	2.330.140	2.463.000	+5,7%
pile e batterie	3.037	3.123	+2,8%
plastica e lattine	974.890	1.019.398	+4,6%
pneumatici	15.720	20.376	+29,6%
bombolette spray	4.043	5.231	+29,4%
RAEE TOTALE	193.139	212.367	+10,0%
vernici	8.034	11.724	+45,9%
stracci ed indumenti	52.470	72.399	+38,0%
verde	1.133.700	1.211.668	+6,9%
vetro	1.082.990	1.107.337	+2,2%
secco non riciclabile	2.034.160	1.943.737	-4,4%
TOTALE	11.697.248	12.308.940	+5,2%
%RD (DGR 288/2014)	73,8%	75,8%	+2,0%
% recupero	81,8%	84,6%	+2,7%

Tabella 6. Confronto tra i quantitativi (kg) di rifiuti prodotti nel 2015 e 2016 sul bacino di Utilya.

	ALONTE		
	2015	2016	Var. %
terre di spazzamento a recupero	28.070	29.630	+5,6%
inerti	25.290	34.220	+35,3%
rifiuti pericolosi (guaina, eternit)	-	104	+100,0%
carta e cartone	81.876	90.910	+11,0%
cartucce e toner	123	36	-70,7%
farmaci	540	588	+8,9%
ingombranti a recupero	49.540	45.945	-7,3%
legno	24.140	30.425	+26,0%
metalli	9.980	8.300	-16,8%
olio vegetale	400	400	+0,0%
olio minerale	-	-	-
organico	97.840	98.350	+0,5%
pile e batterie	160	260	+62,5%
plastica e lattine	54.830	61.605	+12,4%
pneumatici	-	845	+100,0%
bombolette spray	516	590	+14,3%
RAEE TOTALE	5.371	8.368	+55,8%
vernici	-	-	-
stracci ed indumenti	2.800	4.365	+55,9%
verde	60.740	55.680	-8,3%
vetro	49.740	53.290	+7,1%
secco non riciclabile	84.810	78.372	-7,6%
TOTALE	576.766	602.283	+4,4%
%RD (DGR 288/2014)	75,3%	77,4%	+2,1%
% recupero	84,6%	87,8%	+3,2%

Tabella 7. Confronto tra i quantitativi (kg) di rifiuti prodotti nel 2015 e 2016 sul territorio comunale di Alonte.

	ARCUGNANO		
	2015	2016	Var. %
terre di spazzamento a recupero	48.720	49.080	+0,7%
inerti	223.900	264.227	+18,0%
rifiuti pericolosi (guaina, eternit)	1.590	596	-62,5%
carta e cartone	356.050	400.344	+12,4%
cartucce e toner	390	377	-3,3%
farmaci	565	621	+9,9%
ingombranti a recupero	197.790	232.160	+17,4%
legno	164.035	179.638	+9,5%
metalli	53.400	60.599	+13,5%
olio vegetale	2.450	3.285	+34,1%
olio minerale	2.130	1.953	-8,3%
organico	565.820	606.120	+7,1%
pile e batterie	1.051	774	-26,4%
plastica e lattine	225.400	246.347	+9,3%
pneumatici	2.080	6.456	+210,4%
bombolette spray	817	1.136	+39,0%
RAEE TOTALE	103.825	74.845	-27,9%
vernici	3.237	3.932	+21,5%
stracci ed indumenti	13.730	13.560	-1,2%
verde	311.230	373.370	+20,0%
vetro	310.270	298.374	-3,8%
secco non riciclabile	424.910	404.110	-4,9%
TOTALE	3.013.390	3.221.904	+6,9%
%RD (DGR 288/2014)	78,2%	79,4%	+1,2%
% recupero	84,8%	84,5%	-0,3%

Tabella 8. Confronto tra i quantitativi (kg) di rifiuti prodotti nel 2015 e 2016 sul territorio comunale di Arcugnano.

	GRANCONA		
	2015	2016	Var. %
terre di spazzamento a recupero	7.230	8.100	+12,0%
inerti	22.121	28.407	+28,4%
rifiuti pericolosi (guaina, eternit)	-	526	+100,0%
carta e cartone	82.158	87.168	+6,1%
cartucce e toner	38	67	+76,3%
farmaci	440	445	+1,1%
ingombranti a recupero	47.158	51.414	+9,0%
legno	19.667	37.524	+90,8%
metalli	10.531	10.254	-2,6%
olio vegetale	486	811	+66,9%
olio minerale	686	974	+42,0%
organico	94.140	101.240	+7,5%
pile e batterie	101	206	+104,0%
plastica e lattine	56.744	62.055	+9,4%
pneumatici	3.305	1.393	-57,9%
bombolette spray	464	608	+31,0%
RAEE TOTALE	8.775	10.020	+14,2%
vernici	1.403	2.307	+64,4%
stracci ed indumenti	12.680	18.172	+43,3%
verde	18.592	27.610	+48,5%
vetro	69.613	69.969	+0,5%
secco non riciclabile	102.170	94.471	-7,5%
TOTALE	558.502	613.741	+9,9%
%RD (DGR 288/2014)	73,1%	76,2%	+3,1%
% recupero	81,0%	84,3%	+3,3%

Tabella 9. Confronto tra i quantitativi (kg) di rifiuti prodotti nel 2015 e 2016 sul territorio comunale di Grancona.

	LONIGO		
	2015	2016	Var. %
terre di spazzamento a recupero	276.040	280.690	+1,7%
inerti	187.320	192.050	+2,5%
rifiuti pericolosi (guaina, eternit)	480	30	-93,8%
carta e cartone	766.540	852.522	+11,2%
cartucce e toner	1.159	849	-26,7%
farmaci	719	661	-8,1%
ingombranti a recupero	484.900	477.695	-1,5%
legno	246.265	275.195	+11,7%
metalli	60.280	78.760	+30,7%
olio vegetale	3.850	4.750	+23,4%
olio minerale	2.500	3.450	+38,0%
organico	1.366.180	1.440.518	+5,4%
pile e batterie	1.451	1.254	- 13,6%
plastica e lattine	517.780	526.690	+1,7%
pneumatici	5.340	9.165	+71,6%
bombolette spray	836	1.037	+24,0%
RAEE TOTALE	61.952	101.207	+63,4%
vernici	2.490	3.972	+59,5%
stracci ed indumenti	12.800	16.673	+30,3%
verde	720.720	698.200	-3,1%
vetro	507.730	535.030	+5,4%
secco non riciclabile	1.179.380	1.166.904	-1,1%
TOTALE	6.406.712	6.667.302	+4,1%
%RD (DGR 288/2014)	73,0%	74,5%	+1,5%
% recupero	81,0%	83,1%	+2,0%

Tabella 10. Confronto tra i quantitativi (kg) di rifiuti prodotti nel 2015 e 2016 sul territorio comunale di Lonigo.

	SAN GERMANO DEI BERICI		
	2015	2016	Var. %
terre di spazzamento a recupero	9.060	13.230	+46,0%
inerti	14.299	18.336	+28,2%
rifiuti pericolosi (guaina, eternit)	-	363	+100,0%
carta e cartone	46.897	49.544	+5,6%
cartucce e toner	48	44	-8,3%
farmaci	339	393	+15,9%
ingombranti a recupero	30.482	33.233	+9,0%
legno	12.713	24.234	+90,6%
metalli	6.809	6.902	+1,4%
olio vegetale	314	525	+67,2%
olio minerale	844	629	-25,5%
organico	44.570	49.720	+11,6%
pile e batterie	205	134	-34,6%
plastica e lattine	37.756	36.633	-3,0%
pneumatici	2.135	901	-57,8%
bombolette spray	300	395	+31,7%
RAEE TOTALE	5.639	6.478	+14,9%
vernici	904	1.454	+60,8%
stracci ed indumenti	-	5.579	+100,0%
verde	12.018	39.292	+226,9%
vetro	42.147	39.863	-5,4%
secco non riciclabile	61.110	57.567	-5,8%
TOTALE	328.589	385.449	+17,3%
%RD (DGR 288/2014)	71,3%	75,7%	+4,3%
% recupero	80,6%	84,3%	+3,8%

Tabella 11. Confronto tra i quantitativi (kg) di rifiuti prodotti nel 2015 e 2016 sul territorio comunale di San Germano dei Berici.

	VILLAGA		
	2015	**2016**	***Var. %***
terre di spazzamento a recupero	25.410	31.760	*+25,0%*
inerti	16.470	33.950	***+106,1%***
rifiuti pericolosi (guaina, eternit)	180	-	*-100,0%*
carta e cartone	82.140	83.195	***+1,3%***
cartucce e toner	-	-	-
farmaci	548	578	***+5,5%***
ingombranti a recupero	32.640	42.905	*+31,4%*
legno	14.800	21.420	***+44,7%***
metalli	19.940	13.745	*-31,1%*
olio vegetale	500	400	***-20,0%***
olio minerale	450	-	*-100,0%*
organico	114.460	117.810	***+2,9%***
pile e batterie	-	320	*+100,0%*
plastica e lattine	57.660	61.405	***+6,5%***
pneumatici	1.680	1.560	*-7,1%*
bombolette spray	696	998	***+43,4%***
RAEE TOTALE	4.990	11.001	*+120,5%*
vernici	-	-	-
stracci ed indumenti	-	-	-
verde	10.400	12.930	***+24,3%***
vetro	69.170	76.370	*+10,4%*
secco non riciclabile	124.420	106.560	***-14,4%***
TOTALE	576.554	616.907	*+7,0%*
%RD (DGR 288/2014)	**70,8%**	**73,3%**	***+2,5%***
% recupero	**77,8%**	**83,2%**	***+5,5%***

Tabella 12. Confronto tra i quantitativi (kg) di rifiuti prodotti nel 2015 e 2016 sul territorio comunale di Villaga.

	ZOVENCEDO		
	2015	**2016**	***Var. %***
terre di spazzamento a recupero	1.930	1.690	*-12,4%*
inerti	-	1.216	***+100,0%***
rifiuti pericolosi (guaina, eternit)	145	-	*-100,0%*
carta e cartone	27.800	30.511	***+9,8%***
cartucce e toner	-	3	*+100,0%*
farmaci	300	293	***-2,3%***
ingombranti a recupero	20.540	1.830	*-91,1%*
legno	-	1.399	***+100,0%***
metalli	7.780	419	*-94,6%*
olio vegetale	-	29	***+100,0%***
olio minerale	-	24	*+100,0%*
organico	47.130	49.242	***+4,5%***
pile e batterie	69	175	*+153,6%*
plastica e lattine	24.720	24.663	***-0,2%***
pneumatici	1.180	56	*-95,3%*
bombolette spray	414	467	***+12,8%***
RAEE TOTALE	2.587	448	*-82,7%*
vernici	-	59	***+100,0%***
stracci ed indumenti	10.460	14.050	*+34,3%*
verde	-	4.586	***+100,0%***
vetro	34.320	34.441	*+0,4%*
secco non riciclabile	57.360	35.753	***-37,7%***
TOTALE	236.735	201.354	*-14,9%*
%RD (DGR 288/2014)	**68,2%**	**79,8%**	***+11,6%***
% recupero	75,8%	82,0%	***+6,2%***

Tabella 13. Confronto tra i quantitativi (kg) di rifiuti prodotti nel 2015 e 2016 sul territorio comunale di Zovencedo.

Le attività svolte da Utilya

Le attività che Utilya svolge, nel contesto del servizio di igiene urbana affidato dai Comuni soci, sono di seguito elencate:

- raccolta dei rifiuti urbani con sistema "porta a porta" spinto per cinque frazioni di rifiuto (rifiuto organico, rifiuto residuo non riciclabile, imballaggi in carta e cartone, imballaggi in plastica e metalli, imballaggi in vetro);
- raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti con servizio su chiamata a frequenza mensile;
- raccolta domiciliare di verde e ramaglie con servizio su chiamata;
- raccolta domiciliare degli imballaggi in carta e cartone per le utenze commerciali: Comune di Lonigo;
- raccolta domiciliare degli imballaggi in vetro per le utenze commerciali: Comune di Lonigo;
- raccolta domiciliare per le attività di ristorazione dell'olio alimentare esausto;
- gestione e presidio dei centri di raccolta comunali per rifiuti urbani;
- servizio di pulizia stradale;
- svuotamento cestini;
- pulizia parchi e aree verdi;
- raccolta rifiuti abbandonati;
- servizio di raccolta rifiuti per manifestazioni popolari e mercati;
- servizio di assistenza telefonica "Numero verde", attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 13.00;
- sportello utenze presso le sedi municipali dei Comuni soci;
- consegna domiciliare dei calendari del servizio;
- gestione portale web www.utilya.it;
- educazione ambientale presso i plessi scolastici dei Comuni soci;
- incontri divulgativi e informativi con la Cittadinanza.

I dati economici di Utilya nel 2016

L'analisi dei dati economici riportata nella tabella seguente, attraverso l'indice del costo procapite, mette in evidenza, per il 2016, l'andamento dei costi del servizio.
Si può notare che il costo complessivo del servizio non ha subito variazioni in aumento, ma anzi, per quasi tutti i Comuni, ha registrato un calo.

	Alonte	Arcugnano	Grancona	Lonigo	San Germano	Villaga	Zovencedo
€/abitante 2013	74,37	88,00	75,58	87,41	77,22	60,69	58,13
€/abitante 2014	73,69	90,96	75,77	84,98	75,06	59,02	57,38
€/abitante 2015	73,61	84,16	75,48	85,13	75,64	60,69	60,59
€/abitante 2016	74,74	86,31	73,14	85,36	78,76	59,98	55,09

Tabella 14. Costi procapite dei servizi di igiene ambientale nel triennio 2013-2016, comprensivi di IVA.

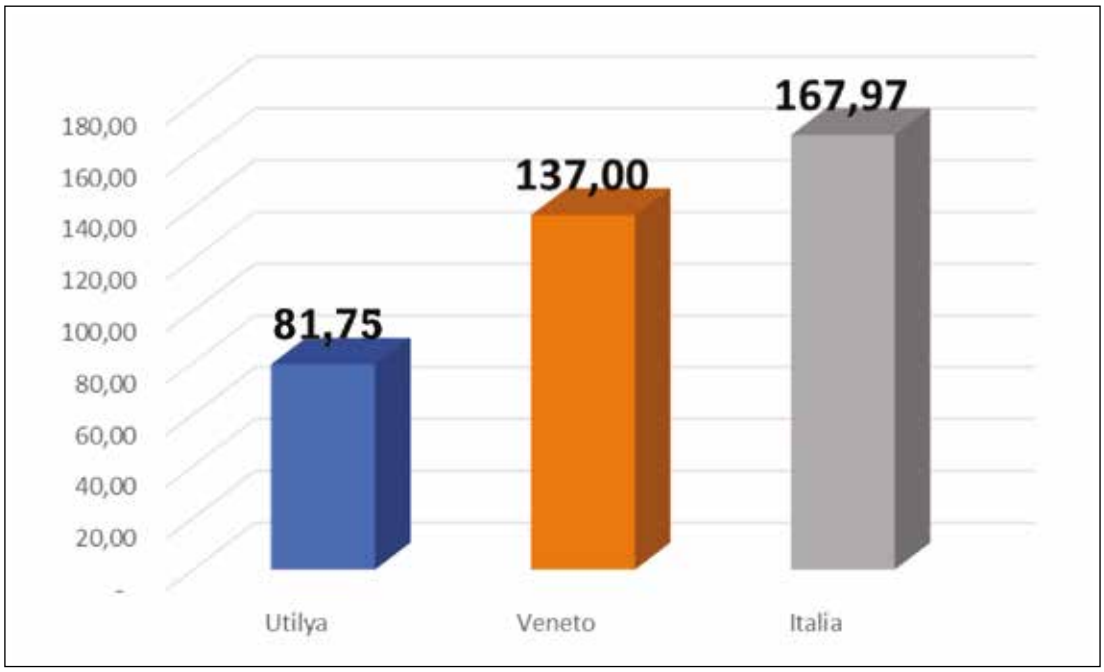

Figura 7. Confronto dei costi procapite per la gestione del ciclo dei rifiuti (€/ab./anno) sul comprensorio di Utilya nel 2016, nella Regione Veneto (dato 2015; fonte ARPAV) e in Italia (dato 2015; fonte ISPRA).

La modifica del servizio di raccolta dei rifiuti durante il periodo estivo

Nei mesi da giugno a settembre dell'anno 2016, per i Comuni di Alonte, Arcugnano, Grancona, San Germano dei Berici, Villaga e Zovencedo, ha preso avvio il servizio sperimentale di inversione della frequenza di raccolta tra "secco non riciclabile" e "plastica e lattine".

Tale servizio, implementato direttamente nel calendario annuale, prevede il raddoppio della frequenza di raccolta degli imballaggi in plastica e metalli (cd. "plastica e lattine") con una frequenza che è passata da quindicinale a settimanale e la contemporanea riduzione della frequenza di raccolta del "secco non riciclabile" che è passato da settimanale a quindici giorni.

Il servizio sperimentale è stato pensato in considerazione del fatto che al giorno d'oggi le famiglie incontrano ormai le maggiori problematiche nel gestire i rifiuti da imballaggio in plastica, mentre, con una corretta separazione dei rifiuti, il volume di rifiuto non riciclabile prodotto è notevolmente ridotto, tanto da consentire di allungare la frequenza di raccolta.

Tuttavia è stata mantenuta una possibilità di gestire rifiuti come pannoloni e pannolini con frequenza settimanale: durante il periodo estivo, le utenze con neonati o anziani che necessitavano di gestire settimanalmente questi rifiuti hanno potuto comunque conferirli separatamente anche nelle settimane in cui la raccolta del secco non era prevista.

La nuova organizzazione del servizio è stata oggetto di apposita campagna informativa, con chiare indicazioni introdotte nel calendario del servizio, la distribuzione di un volantino informativo a tutte le utenze e, nel caso di Arcugnano, l'organizzazione di un ciclo di incontri con la Cittadinanza.

Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

Dal 19 al 27 novembre 2016, Utilya ha aderito per il quarto anno consecutivo all'iniziativa europea denominata "Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti".
L'iniziativa è volta a promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti in Europa, coinvolge enti pubblici, imprese, società civile e cittadini.
Ogni anno la SERR propone un tema legato alla prevenzione dei rifiuti: il 2016 è stato l'anno dedicato in particolare alla riduzione dell'impatto degli imballaggi, tramite la diminuzione, il riuso ed il corretto riciclo.
Le iniziative realizzate dai vari partecipanti hanno riguardato mostre, laboratori, incontri e quant'altro potesse essere utile alla promozione del rifiuto come risorsa, nell'ottica di una sempre più auspicabile un'economia circolare.

Nel 2016, in coordinamento con varie azioni svoltesi in tutta Europa su queste tematiche, in tutte le sedi delle scuole primarie dei Comuni soci si sono svolte lezioni di didattica ambientale, mirando al coinvolgimento degli alunni sull'importante tema della **RIDUZIONE DEI RIFIUTI DA IMBALLAGGIO**.

Il progetto ha visto il coinvolgimento di circa 1200 alunni, suddivisi in 60 classi delle scuole primarie dei Comuni di Alonte, Arcugnano, Grancona, Lonigo, San Germano dei Berici, Villaga e Zovencedo. Tutti gli alunni hanno potuto usufruire di apposite lezioni organizzate dal personale del Laboratorio di Educazione Ambientale della Provincia di Vicenza.

Figg. 8 e 9. Alcuni momenti di partecipazione degli alunni durante la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti del 2016.

Il concorso per le Scuole nell'ambito del progetto di educazione ambientale

Durante la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti del 2015, Utilya si è fatta promotrice di un concorso per le scuole a tema ambientale, coordinato alle tematiche proposte durante le lezioni di didattica ambientale.
Il concorso è stato rivolto a tutte le classi delle scuole primarie e dell'infanzia ed incentrato sui seguenti temi:
- prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti;
- la raccolta differenziata dei rifiuti.

Al termine dell'iniziativa formativa, svoltasi nel mese di novembre 2015, è stato proposto un laboratorio didattico con l'obbiettivo di coinvolgere gli alunni nella realizzazione di una campagna di comunicazione (manifesti, slogan, pubblicità progresso, messaggi informativi, ecc.) per sensibilizzare sulle tematiche ambientali affrontate il mondo degli adulti/extrascolastico.
La campagna di comunicazione è stata quindi realizzata attraverso un laboratorio creativo nel quale le classi o i gruppi di alunni hanno potuto liberamente individuare una forma di espressione per lanciare un messaggio di sensibilizzazione al mondo degli adulti sui temi della riduzione e della differenziazione dei rifiuti, a partire dal titolo dell'iniziativa.
Il risultato di tale concorso, che ha visto la realizzazione di numerosi lavori e la partecipazione di quasi tutte le classi coinvolte, è stato esposto in un'apposita mostra realizzata in Piazza Garibaldi a Lonigo dal 04 al 07 aprile 2016.
I migliori lavori realizzati sono stati premiati con la consegna di una lavagna multimediale, di un videoproiettore e di un altoparlante dotato di microfono.

Figg. 10 e 11. Mostra dei lavori del concorso per scuole primarie presso il Caffè Borsa a Lonigo.

La raccolta di rifiuti abbandonati

Sono purtroppo numerosi anche nel 2016 gli interventi svolti sui vari territori comunali per rimuovere e raccogliere rifiuti abbandonati.

In particolare tale servizio riguarda la pulizia di fossati e di aree marginali contigue alle principali aste viarie, lungo le quali continua ad essere presente il deprecabile fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

La Società, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali socie, è in prima linea per contrastare questa pratica dannosa ed illegale, attraverso interventi coordinati con le forze dell'ordine, anche con l'obbiettivo di giungere all'identificazione dei responsabili, con lo scopo di scoraggiare questo tipo di comportamenti.

Figg. 12 e 13. Bonifica e ispezioni su rifiuti abbandonati all'interno di fossati.

Serate pubbliche ad Arcugnano

Nel mese di marzo 2016 si è svolto ad Arcugnano, presso tutte le frazioni comunali, un ciclo di incontri con la Cittadinanza, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Gli incontri sono stati organizzati con l'obiettivo di discutere con i Cittadini eventuali problematiche conseguenti all'introduzione del sistema di raccolta domiciliare (dal 01/01/2015) e per presentare la nuova organizzazione del servizio di raccolta di secco e plastica/lattine durante il periodo estivo.

Figura 14. Serate pubbliche svolte ad Arcugnano.

Durante gli incontri non sono emerse particolari problematiche e la maggioranza dei Cittadini presenti ha espresso il suo gradimento per il nuovo servizio che ha reputato soddisfacente, soprattutto per quanto riguarda la migliore conservazione dello stato di decoro del territorio con l'eliminazione dei cassonetti stradali.

L'occasione è stata inoltre utile per presentare i risultati, sia in termini ambientali, sia in termini economici, che il nuovo servizio di raccolta porta a porta ha consentito di raggiungere.

Figg. 15 e 16. Serate pubbliche ad Arcugnano.

Numero Verde e Sportello per le Utenze

Numero Verde 800188777

Si riassumono di seguito i dati relativi alla fruizione di questi due strumenti di fondamentale utilità, per i Cittadini e per Utilya, che rappresentano un punto di riferimento sul territorio per la segnalazione e risoluzione di problematiche e la richiesta di informazioni inerenti l'erogazione del servizio.

Nel 2016, il servizio di assistenza telefonica del Numero Verde, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.30 alle ore 13.00, ha conteggiato 1.423 contatti telefonici, con un sensibile decremento rispetto al 2015 (-41,7%). Tale dato è comunque in linea con il numero dei contatti registrati nel 2014 (n° 1492 contatti). Il dato 2015 è facilmente spiegabile in relazione alla modifica del servizio di raccolta dei rifiuti sul territorio comunale di Arcugnano: in tale evenienza, infatti, il numero di contatti da parte dei Cittadini di questo Comune ha avuto un exploit per richieste di chiarimento, segnalazioni e comunicazioni relative all'avvio del nuovo servizio. Questo ha generato un aumento molto marcato dei contatti che non si è verificato nel corso del 2016, con il servizio a regime ordinario, nonostante le modifiche implementate durante il periodo estivo.

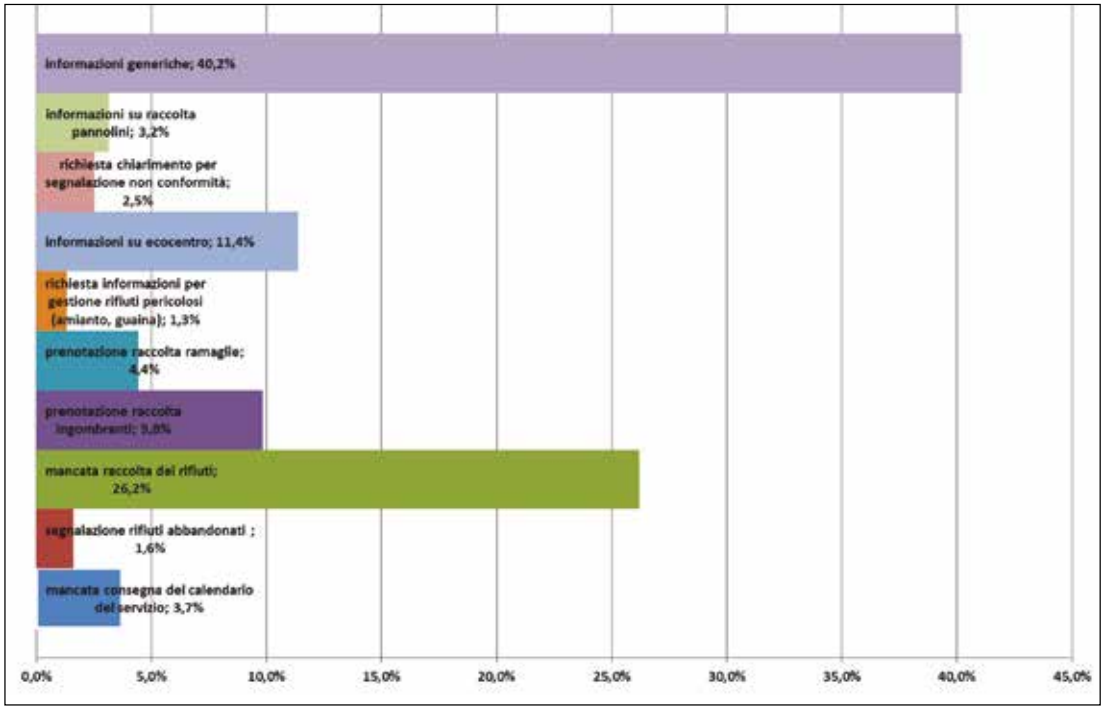

Figura 17. Tipologie delle richieste al servizio di Numero Verde.

Il numero verde si conferma uno strumento fondamentale per dare sempre una risposta ai vari quesiti ed alle richieste dei Cittadini.

Il 40,2% dei contatti ha riguardato la richiesta di informazioni generiche, il conferimento dei rifiuti al sistema "porta a porta", la verifica del calendario del servizio, o la richiesta di informazioni sulla modalità di corretta differenziazione dei rifiuti.

Sono pervenute, inoltre, richieste legate alla prenotazione del servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti (9,8%) e del nuovo servizio di raccolta delle ramaglie a domicilio (4,4%) o per segnalare disguidi di servizio, quali la mancata raccolta dei rifiuti (26,2%).

In questi casi le segnalazioni sono state oggetto di attenta verifica da parte dei tecnici di Utilya, al fine di monitorare l'andamento del servizio e risolvere in breve tempo eventuali problematiche sul territorio.

In caso di mancata raccolta dei rifiuti, il Cittadino, qualora la segnalazione pervenga nell'arco della stessa mattinata, trova nel Numero Verde uno strumento di pronta risposta che consente l'immediato recupero del servizio.

Altra importante funzione svolta dal servizio di contatto telefonico, riguarda la segnalazione di abbandono dei rifiuti del territorio (1,6% dei contatti), che permette di mantenere un adeguato controllo di questo deprecabile fenomeno, proprio con la collaborazione dei Cittadini.

Anche per quanto riguarda la provenienza dei contatti, emerge che il maggior numero di richieste/segnalazioni è pervenuto anche nel 2016 dai Cittadini di Arcugnano, che trovano nel servizio di Numero Verde un valido supporto per risolvere eventuali problematiche o incertezze relative principalmente a:

- individuazione del punto di conferimento;
- modalità di confezionamento dei rifiuti;
- modalità di differenziazione dei rifiuti;
- problematiche varie.

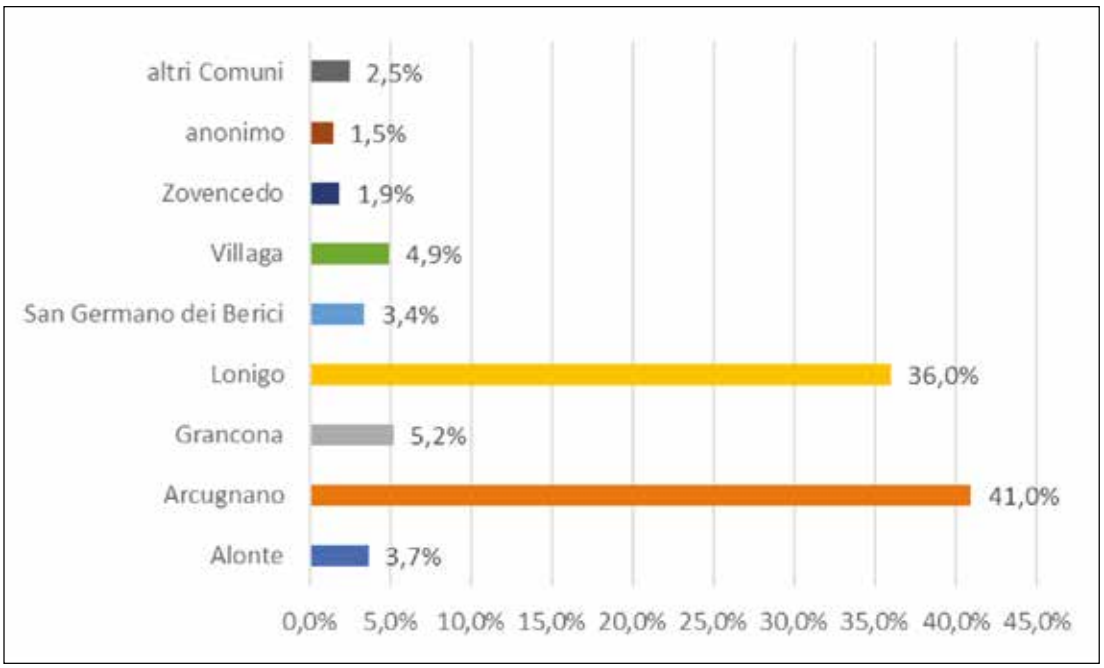

Figura 18. Provenienza delle richieste al servizio di Numero Verde.

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

UTILYA SRL
Sede Legale: VIA CASTELGIUNCOLI, 5 LONIGO (VI)
Iscritta al Registro Imprese di VICENZA - C.F. e numero iscrizione: 03267330243
Capitale Sociale sottoscritto €: 100.000,00 Interamente versato
Capitale Sociale al 31/12/2016 €: 100.000,00 i.v. - Partita IVA: 03267330243

BILANCIO AL 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	60.546	67.600
II - Immobilizzazioni materiali	2.064.986	2.094.328
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.891	2.891
Totale Immobilizzazioni (B)	*2.128.423*	*2.164.819*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.490	2.490
II - Crediti	465.441	666.036
esigibili entro l'esercizio successivo	465.441	-
III - Disponibilità liquide	133.152	102.581
Totale attivo circolante (C)	*601.083*	*771.107*
D) Ratei e risconti	**23.413**	**8.608**
Totale attivo	*2.752.919*	*2.944.534*
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	145.671	145.671
IV - Riserva legale	22.938	19.374
VI - Altre riserve	214.285	186.555
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109.470	71.295
Totale patrimonio netto	*592.364*	*522.895*
B) Fondi per rischi e oneri	**125.551**	**105.551**
D) Debiti	**2.032.308**	**2.301.228**
esigibili entro l'esercizio successivo	867.736	1.001.894
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.164.572	1.299.334
E) Ratei e risconti	**2.696**	**14.860**
Totale passivo	*2.752.919*	*2.944.534*

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.610.299	3.012.679
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	102.930	17.241
Totale altri ricavi e proventi	*102.930*	*17.241*
Totale valore della produzione	*2.713.229*	*3.029.920*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.651	15.614
7) per servizi	2.375.263	2.745.824
8) per godimento di beni di terzi	5.811	5.811
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz. immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	56.109	50.766
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.187	22.467
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.922	28.299
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000	23.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	*76.109*	*73.766*
12) accantonamenti per rischi	20.000	-
14) oneri diversi di gestione	12.335	30.375
Totale costi della produzione	*2.513.169*	*2.871.390*
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**200.060**	**158.530**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.022	1.297
Totale proventi diversi dai precedenti	*2.022*	*1.297*
Totale altri proventi finanziari	*2.022*	*1.297*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	38.380	51.620
Totale interessi e altri oneri finanziari	*38.380*	*51.620*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(36.358)*	*(50.323)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**163.702**	**108.207**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	61.606	39.809
Imposte differite e anticipate	(7.374)	(2.897)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*54.232*	*36.912*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**109.470**	**71.295**

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

UTILYA SRL
Sede Legale: VIA CASTELGIUNCOLI, 5 LONIGO (VI)
Iscritta al Registro Imprese di VICENZA - C.F. e numero iscrizione: 03267330243
Capitale Sociale sottoscritto €: 100.000,00 Interamente versato
Capitale Sociale al 31/12/2016 €: 100.000,00 i.v. - Partita IVA: 03267330243

Nota Integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.
Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci preceduti da numeri arabi, come invece facoltativamente

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

previsto dall'art. 2423 ter del C.C.
Ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultati comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta.
La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota Integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione
Immobilizzazioni Immateriali
Le immobilizzazioni immateriali, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	*Periodo*
Configurazione software e allacciamento isole ecologiche	5 anni in quote costanti
Progettazione ecocentro	5 anni in quote costanti
Progettazione isole ecologiche	5 anni in quote costanti

Costi di configurazione software e allacciamento isole ecologiche
I costi di configurazione software e allacciamento isole ecologiche sono stati iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennali; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di progettazione ecocentro
I costi di progettazione ecocentro sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni.

Costi di progettazione isole ecologiche
I costi di progettazione delle isole ecologiche è iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati per un periodo non superiore a 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, e/o di produzione, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni raggruppati in classe omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	***Aliquote %***
Opere edili, recinzione ecocentro e isole ecologiche	3%
Attrezzatura generica	15%
Costi pubblicità	20%
Attrezzatura varia	25%
Impianti specifici	7,5%
Telefono mobile	25%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983 n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Inoltre si precisa che , la porzione di terreno non concessa in diritto di superficie, non è strumentale all'attività d'impresa in quanto trattasi di terreno edificabile non destinato attualmente ad alcun utilizzo.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'Art. 2427 n. 5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e/o di collegamento.

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

Crediti

Non esistono crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Movimenti delle Immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci è stato calcolato a costi specifici.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Tuttavia si attesta che tale valore non è comunque superiore al valore di mercato. Trattasi di bidoncini destinati alla raccolta dei rifiuti.

Tuttavia si attesta che tale valore non è comunque superiore al valore di mercato.

Trattasi di bidoncini per la raccolta dei rifiuti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.
I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti	2.032.308	2.032.308

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.
Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

	Totale
Compensi	14.334

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del Codice Civile.

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Formulario: '411 - Informazioni relative al valore equo degli strumenti finanziari'.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

• euro ---------- alla riserva legale;

• euro ---------- alla riserva straordinaria;

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Lonigo, 20/03/2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Fabio Dani, Presidente

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2016

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di Legge, è stato redatto in forma abbreviata in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2435 bis del Codice Civile e con l'osservanza dei principi contabili nazionali. Esso risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Il progetto di bilancio evidenzia un utile d'esercizio, al netto delle imposte, di euro 109.470,00, che si può riassumere nei seguenti dati aggregati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE

Totale attività	*euro*	*2.752.919,00*
Totale passività	*euro*	*2.160.555,00*
Patrimonio Netto	*euro*	*482.894,00*
Utile d'esercizio	*euro*	*109.470,00*

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione	*euro*	*2.713.229,00*
Costi della Produzione	*euro*	*2.513.169,00*
Proventi e oneri Finanziari	*euro*	*- 36.358,00*
Risultato Prima delle Imposte	*euro*	*163.702,00*
Imposte sul reddito dell'esercizio	*euro*	*- 54.232,00*
Utile d'esercizio	*euro*	*109.470,00*

Il Revisore Unico precisa che nel corso dell'esercizio 2016 ha effettuato continue verifiche, riscontrando sempre la corretta tenuta della contabilità e la corrispondenza tra i fatti di gestione e i documenti originari. È stato, inoltre, anche se non previsto, quasi sempre presente ai Consigli di Amministrazione, e alle assemblee dei soci per essere di ausilio per gli aspetti contabili.

Particolare attenzione è stata posta alle problematiche sorte in relazione al Biodigestore di Asigliano Veneto, che a detta della società, non presenta alcuna criticità.

Il Revisore Unico, inoltre, ha svolto la revisione del bilancio d'esercizio della società Utilya Srl chiuso al 31/12/2016, approfondendo in modo particolare, unitamente ai professionisti della società, le valutazioni relativamente agli ammortamenti, alle imposte d'esercizio ed a tutte le poste di bilancio, soffermandosi, in modo particolare, sulla valutazione dei crediti e sulla veridicità dei debiti

Proteggi l'Ambiente usa carta riciclata!

circolarizzati. È stato, altresì, verificato che tutti i costi siano stati imputati secondo il principio di competenza economica e di prudenza. Il Revisore Unico ha inoltre verificato il regolare versamento delle imposte sul reddito, dell'imposta sul valore aggiunto, delle ritenute fiscali e previdenziali, nonché la regolare presentazione ed invio delle dichiarazioni fiscali e previdenziali previste dalla normativa vigente.

La responsabilità della redazione del bilancio compete, esclusivamente, agli Amministratori della società stessa; mentre ricade su Revisore Unico la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

L'esame svolto dal Revisore Unico è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Il Revisore Unico ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Alla luce di quanto sopra esposto, a giudizio del Revisore Unico, il bilancio d'esercizio della società Utilya Srl al 31/12/2016 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico della Società.

Il Revisore Unico fornisce, dunque, un giudizio positivo al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016.

Noventa Vicentina, 31 marzo 2017

IL REVISORE UNICO
Dott. Michele Quarto

Utilya s.r.l.

Proteggi l'Ambiente
usa carta riciclata!

Lonigo (VI) - Via Castelgiuncoli, 5
Tel. 0444 729242 - Fax 0444 432052 - www.utilya.it - info@utilya.it

Iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza - C.F. e numero iscrizione 03267330243
Capitale Sociale: sottoscritto € 100.000,00 interamente versato
Capitale Sociale al 31/12/2016 € 100.000,00 i. v.
Partita IVA: 03267330243